

CDD SOMMA LOMBARDO

PROGETTO SUPPORTO DIURNO PER
SOGGETTI CON DISTURBI DELLO
SPETTRO AUTUSTICO

AIAS ONLUS BUSTO ARSIZIO
A.TOSI





CDD SOMMA LOMBARDO

VIA ZANCARINI 24
SOMMA LOMBARDO (VA)
0331.252427

IL PROGETTO

L'intervento proposto ha la struttura di un progetto pilota che si propone l'obiettivo di predisporre un modello di servizio territoriale diurno integrato in grado di offrire uno spazio abilitativo specialistico a soggetti con disturbo dello spettro autistico (DSA) in età evolutiva con particolare atten-

zione alla fascia prescolare e dei preadolescenti e adolescenti, con difficoltà significative in ambito comportamentale, comunicativo, relazionale, attraverso lo sviluppo di un approccio psicoeducativo e/o comportamentale che possa favorirne le risposte adattive nei diversi ambienti o, di converso, favorire la

predisposizione di adattamenti ambientali così da migliorarne il benessere nei diversi contesti di vita.

Questo tipo di progetto si propone di introdurre, accanto a criteri in ambito abilitativo, anche

interventi rivolti alle agenzie territoriali come la scuola, la famiglia, enti sociali, sanitari, cooperativistici o ad altri interlocutori che si rendessero disponibili, per condividere e formulare progetti individualizzati da articolarsi nel tempo e consentire quindi la presa in carico della persona per gran

parte del suo percorso di vita. Quindi una nuova modalità di intervento integrato, all'interno del quale il soggetto proponente costituisce una unità di offerta multi-level rispetto alle esigenze attualmente gestite in modo polverizzato e spesso disarticolato, con l'obiettivo di formare anche un

tessuto sociale, una rete, in grado di comprendere come funziona la persona e quindi operare nel modo più efficace possibile per un processo di adattamento reciproco.





"una nuova modalità di
intervento integrato"

DESTINATARI

I soggetti destinatari dell'intervento sono persone in età evolutiva con DSA, i loro familiari e le figure educative coinvolte nel processo di sviluppo.

Il progetto proposto si colloca all'interno dell'area "A" di intervento di cui al paragrafo 3) dell'allegato 1 alla D.g.r. nr. IX/3239 del 4 aprile 2012, ed è stato autorizzato in via sperimentale per nr. 10 utenti.



OBIETTIVI GENERALI

1. Migliorare la qualità della vita del soggetto e dei suoi familiari, favorendo le risposte adattive dell'ambiente al soggetto come premessa per l'evoluzione.
2. Favorire il diffondersi di una cultura e di un approccio consapevole alla persona con DSA.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Favorire l'elaborazione di un progetto individualizzato a matrice psicoeducativa che possa essere condiviso nei diversi contesti di vita quotidiani della persona con DSA.
2. Favorire l'acquisizione di nuove competenze dopo un accurato assessment delle funzioni individuali.
3. Migliorare la capacità dei famigliari e degli educatori istituzionali (insegnanti) e non, di mettersi in relazione e di operare in processi educativi efficaci.
4. Realizzazione, a medio termine, di una rete di scuole pilota ove realizzare spazi ad hoc per favorire l'apprendimento di alunni con DSA e realizzare interventi educativi-formativi di tutti gli studenti delle classi che includono soggetti con DSA.
5. Creazione di una biblioteca con materiale costruito o adattato (ad es.: Comunicazione Aumentativa Alternativa) per facilitare gli apprendimenti di abilità e competenze di soggetti con DSA , attivando inoltre





una rete di scambio di questi supporti con le strutture del territorio coinvolte nel progetto (scuole, oratori, comunità, ecc.)

6. Nella fase preadolescenziale e adolescenziale facilitare la percezione del soggetto del proprio funzionamento attraverso l'osservazione di tutte le variazioni comportamentali e affettive che ne denotano il benessere o il disagio.

Da questi elementi è importante che derivi la scelta dell'approccio educativo, scegliendo l'area comunicativa, quella comportamentale o entrambe.

7. Inserimento della persona con DSA in contesti educativi extra-familiari coerenti con il progetto educativo.

8. Intervento educativo e formativo sulle famiglie orientato in tal senso.

9. Esperienze di brevi soggiorni residenziali per il potenziamento delle autonomie Personali.



La struttura è accreditata come Centro Diurno Disabili per nr. 20 utenti complessivi
È il risultato di un intervento di ristrutturazione e recupero conservativo di un immobile posto nel centro storico di Somma Lombardo ed è stata realizzata tenendo conto delle particolari esigenze del Progetto.

Il Servizio è attivo 235 giorni all'anno, da lunedì a venerdì,
dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Per informazioni e contatti:

Aias Busto Arsizio onlus " A. Tosi" – via Alba, 30 – Busto Arsizio
Tel. 0331639328

Dr. Fabio Mairani, Medico Npi: fabio.mairani@aias-busto.it

Dr.ssa Simona Perfetti, Responsabile Organizzativa:

perfetti.simona@aias-busto.it